

COMUNICATO STAMPA

MICS presenta l'agenda per un Made in Italy innovativo e globale

Marco Taisch, Presidente MICS, “Innovazione tecnologica, scalabilità, sostenibilità e digitalizzazione gli asset su cui puntare per il futuro del Made in Italy.”

MICS: 126 milioni di euro investiti in tre anni e 147 progetti dedicati ai settori chiave del Made in Italy attivati fino ad oggi

Roma, 4 dicembre 2025 – Sono 147 i progetti attivati nei settori chiave del Made in Italy - abbigliamento, arredo, automazione-meccanica - per un totale di 126 milioni di euro investiti in tre anni e 21,5 milioni di euro erogati tramite bandi di ricerca enti esterni al Partenariato, e non solo. 1000 tra ricercatrici e ricercatori - tra cui moltissimi giovani e con una presenza femminile del 50% - coinvolti, oltre 200 prototipi sviluppati e 18 brevetti generati.

Questi i risultati presentati da **MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile** nel corso della conferenza stampa **“Industria italiana: le leve per crescere. Agenda di un made in Italy competitivo e sostenibile”** tenutasi oggi presso la sala stampa della Camera dei Deputati. All'incontro hanno partecipato gli onorevoli **Marco Osnato, Alessandro Cattaneo, Maurizio Casasco e Lorenzo Malagola** a sostegno degli interventi di **Marco Taisch**, Presidente Partenariato Esteso MICS-Made in Italy Circolare e Sostenibile e **Roberto Merlo**, Direttore Generale e Program Research Manager MICS, oltre a un significativo numero di parlamentari in platea.

Nel corso della conferenza sono state discusse le linee guida MICS per un Made in Italy competitivo nei settori manifatturieri strategici per l'economia nazionale e su cui l'attività di MICS si è concentrata: **Abbigliamento, Arredamento e Automazione.** *“I settori del Made in Italy su cui abbiamo lavorato in questi anni non sono soltanto il cuore della nostra cultura manifatturiera ma sono la spina dorsale della nostra economia. Generano il 48% del valore aggiunto nazionale, rappresentano il 45% dell'occupazione e muovono il 44% degli investimenti industriali del Paese. Chi riduce la moda, l'arredo e l'automazione a “nicchie di eccellenza” non ne comprende la portata, stiamo parlando di metà del PIL italiano, di filiere complesse, globali e strategiche”* ha commentato **Marco Taisch**, Presidente di MICS che ha proseguito *“Il Made in Italy rappresenta da sempre un patrimonio di eccellenza, creatività e qualità riconosciuto in tutto il mondo. Oggi, tuttavia, siamo chiamati a una sfida nuova: trasformare questa tradizione in un motore di sviluppo, capace di coniugare competitività globale e responsabilità sociale. Per questo è necessario puntare la strategia di crescita su asset ben definiti: innovazione, perché se si vuol continuare a essere una realtà di rilievo in campo industriale è*

*necessario che ricerca e impresa lavorino come un unico ecosistema; **scalabilità**, perché nel contesto della nuova competizione globale è necessario promuovere modelli che consentano alle PMI di crescere proprio attraverso la digitalizzazione, la ricerca e modelli di condivisione del know-how e di Open Innovation; **sostenibilità**, non solo per questioni ideali ma perché la esigono i consumatori stessi, soprattutto i più giovani; **digitalizzazione** perché la funzionalità e perfino il gusto passano dall'intelligenza artificiale, dagli ambienti virtuali, dalla robotica collaborativa. Il progetto MICS – ha concluso **Taisch** - nasce proprio con questa visione. Una visione che intendiamo portare avanti anche in futuro, terminato il ciclo del PNRR.”*

*“La nostra ambizione è chiara: non subire il cambiamento, ma guidarlo. Non adattarci alle regole imposte da altri, ma ispirare l’Europa con un nuovo modello italiano di sviluppo industriale” ha aggiunto il Direttore Generale e Program Research Manager di MICS, **Roberto Merlo**. “Come MICS riteniamo quindi fondamentale dotarci di una strategia di evoluzione o meglio di una roadmap operativa che si fonda su quattro driver: diventare il **think-tank nazionale** sulle politiche industriali; **supportare i Ministeri nella definizione degli strumenti di sostegno alle imprese**, affinché rispondano ai bisogni reali delle filiere; agire come **centro nazionale di coordinamento tra ricerca e imprese**, facilitando domanda e offerta di innovazione; costruire un grande **hub di condivisione delle esperienze focalizzato sul mondo produttivo**” ha concluso **Merlo**.*

La conferenza stampa è stata la tappa finale dell’evento **“Industria italiana: le leve per crescere”**, tenuto ieri a Roma, promosso da MICS e dedicato al futuro dell’**industria manifatturiera italiana** e nel corso del quale sono stati affrontati temi *core* del Made in Italy: hi-tech e rilancio industriale, circolarità e sostenibilità, agenda politiche per il Made in Italy e Made in Italy *green* come chiave di competitività.

Tra le istituzioni presenti ieri: **Alessandra Gallone**, Consigliere del Ministro dell’Università e della Ricerca, in rappresentanza del Ministro, **Giorgio Silli**, Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di **Fausta Bergamotto**, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. In qualità di relatori hanno, invece, partecipato all’evento di ieri: **Paolo Calefati** – CEO, AltForm S.r.l., **Giuseppe Inchingolo** – Corporate Affairs, Communication & Sustainability-Chief Corporate Affairs, Communication & Sustainability Officer, Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., **Cristina Sgubin** – Segretario Generale, Telespazio S.p.A., **Giulia Tersigni** – Institutional Affairs Head of Europe, International Initiatives & Public Funding, Pirelli & C. S.p.A., **Bartolomeo Amidei** – Presidente dell’Intergruppo parlamentare “Made in Italy e Innovazione”, Componente della 9^a Commissione “Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare” del Senato della Repubblica, **Alberto Luigi Gusmeroli** – Presidente della X Commissione “Attività Produttive, Commercio e Turismo” della Camera dei Deputati, **Bianca Maria Colosimo** – Presidente, Comitato Tecnico-Scientifico MICS, **Silvia Fregolent** – Vicepresidente della 9^a Commissione “Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare” del Senato della Repubblica, IV, **Antonio Misiani** – Vicepresidente della 5^a Commissione “Programmazione economica, bilancio” del Senato della Repubblica, **Stefano Patuanelli** – Componente della 5^a Commissione “Programmazione economica, bilancio” del Senato della Repubblica, **Anna Cane** – Scientific & Public Affairs Director, Carapelli Firenze S.p.A., **Fabrizio Iaccarino** – Head of Institutional Affairs Italy, Enel S.p.A., **Stefano Mecchia** – Senior Director Communication & Corporate Public Affairs, Chiesi Italia e **Fiorenzo Parrinello** – Direttore Corporate Innovation, SACMI Imola S.C.



Finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea nell'ambito del programma NextGenerationEU (PNRR), **MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile** è parte dei progetti relativi alla Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del PNRR, volti a finanziare iniziative che rendano il **Made in Italy circolare autosufficiente, auto-rigenerativo, affidabile, sicuro e sostenibile**, dalla fase di progettazione a quella di produzione.

È composto da 25 partner, di cui 12 partner del settore pubblico e 13 partner industriali provenienti da tre settori chiave dello scenario industriale italiano, ovvero Abbigliamento, Arredamento e Legno, Automazione e Meccanica.

Partner pubblici, universitari/di ricerca: Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli studi di Federico II di Napoli, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo e Università di Roma La Sapienza.

Partner Industriali: Aeffe, Brembo, Camozzi Group, Cavanna, Italtel, Itema, Leonardo, Natuzzi, Prima Additive, Sacmi, Scm Group, Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (Ssip), Thales Alenia Space.

Per il [PRESS KIT](#)

Contatti per la stampa:

Community – Reputation Advisers

mics@community.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA